

# La Monachella *Oenanthe hispanica* nel Bresciano: primo censimento delle coppie nidificanti

MARCO GOBBINI\*

\* Via Marconi, 21- 25080 PAITONE (BS), e-mail: marco.gobbini@virgilio.it

KEY WORDS: ?????????????????????????????????????????????

## ABSTRACT

*During the years 2004-2005, a study was carried out on Black-eared Wheatear *Oenanthe hispanica* breeding in 30 marble quarries (459.5 ha total extent) located in the province of Brescia, Northern Italy. The survey involved 80 "listening points". Two pairs of the species bred successfully both years in 2 active quarries; in one of these quarries, 2 other males were present. The species seems to prefer active quarries, at least 12 ha in extent, situated between 220 m and 460 m a.s.l., characterized by the presence of rocky walls, stone heaps and with steppe and bushy neighbouring areas.*

## RIASSUNTO

*Vengono presentati i risultati di un censimento delle coppie nidificanti di Monachella *Oenanthe hispanica* durato due anni (2004-2005), condotto in 30 cave di marmo della provincia di Brescia. I 459,5 ettari occupati dalle cave sono stati indagati con 80 punti di ascolto. La specie si è riprodotta in entrambi gli anni con due coppie certe, in due cave di marmo attive, in una di queste erano presenti ulteriori due maschi. Si è notata la preferenza per le cave attive estese almeno 12 ettari ad una quota compresa tra i 220 m e i 460 m s.l.m., caratterizzate da pareti, macereti e zone limitrofe a steppa e landa cespugliosa.*

## Introduzione

Specie politipica a corologia olomediterranea (BRICHETTI, 1997), la Monachella *Oenanthe hispanica* in Italia è diffusa nelle regioni meridionali, mentre nelle aree costiere del centro-nord, nella pianura Padana, nelle province di Trieste, Verona e Brescia la specie è molto localizzata (MICHELI, 1993); in Trentino è stata riconfermata la presenza nel 1989 (MICHELI, 1991).

Durante le stagioni riproduttive 2004 e 2005 ho svolto una ricerca per valutare la consistenza della popolazione nidificante di Monachella *Oenanthe hispanica* nella provincia di Brescia.

La riproduzione, accertata negli anni '60 e riconfermata negli anni '80 in un'area xeromofila delle colline carsiche a est di Brescia, caratterizzata da numerose cave di marmo sia at-

tive sia in disuso, è stata quantificata in forse 10 coppie, con tendenza al decremento (BRICHETTI & CAMBI, 1985; BRICHETTI, 1990).

## Area di studio

La ricerca è stata condotta sia nelle cave di marmo attive, sia in quelle dismesse che gravitano sul bacino marmifero delle colline carsiche a est di Brescia, comprese tra le coordinate 45°31' e 45°35' Nord, 10°19' e 10°26' Est.

L'area totale occupata dalle 30 cave indagate è di 459,5 ha (Tab. 1); esse sono distribuite in un intervallo altitudinale compreso tra 180 e 700 m s.l.m. Le caratteristiche climatiche dell'area variano in rapporto all'altitudine e all'esposizione dei versanti, in base ai dati meteorologici rilevati

dalla stazione di rilevamento del Centro Agrometeorologico Provinciale di Botticino, ubicata all'interno dell'area indagata (coordinate 45°32' Nord, 10°20' Est, a un'altitudine di 250 m s.l.m.), della quale riporto i dati rilevati.

In otto anni di rilievi (1998-2005), la media annuale delle precipitazioni è stata di 1089 mm, con minimo a febbraio (34,6 mm), massimo a ottobre (158,2 mm), con una precipitazione media nel secondo trimestre di 293 mm e nel terzo trimestre di 340 mm. La temperatura media annua è di 13,4°C, con una temperatura media del secondo trimestre di 17,6°C e del terzo trimestre di 22°C.

Le cave indagate nella ricerca sono state distinte in:

**1. cave attive:** fronti di cava alti decine di metri, abbondante detrito incoerente e cumuli di terra argillosa, vegetazione assente e limitata a zone limitrofe all'attività di escavazione con aspetti xerici esaltati dalle condizioni microstazionali. Sono zone a elevato disturbo e in continua evoluzione.

**2. cave dismesse:** sono cave non più utilizzate dove si è instaurata una vegetazione pioniera più o meno sviluppata in base agli anni trascorsi dalla cessata attività e dalla presenza di terreno fertile riportato.

La vegetazione è costituita da boschi di *Robinia pseudoacacia*, novellame di Pioppo nero *Populus nigra*, densi agglomerati di rovi *Rubus* spp. e Prugnolo *Prunus spinosa*, macchie cespugliose termoxerofile di Carpino nero *Ostrya carpinifolia*, Scòtano *Cotinus coggygria*, Terebinto *Pistacia terebinthus* e Ciliegio canino *Prunus mahaleb*, oltre a piante sparse di Ailanto *Ailanthus altissima*, e Salicone *Salix caprea*. Sovente sono presenti estesi ammassi detritici e i versanti a valle delle cave sono ricoperti da macereti; in qualche caso si formano stagni sul fondo della cava. Sono sempre presenti pareti verticali prive di vegetazione.

## Metodi

La ricerca è stata effettuata durante il periodo riproduttivo, da metà maggio a metà luglio, degli anni 2004 e 2005, indagando le 30 cave con il metodo dei punti di ascolto della durata di 10 min. ciascuno, durante i quali è stato emesso a più

riprese il canto registrato del maschio (GUERRIERI *et al.*, 2001). Vista la difficoltà nel raggiungere le cave attive prima dell'inizio del lavoro di escavazione, la maggior parte di queste è stata visitata nel tardo pomeriggio-sera. I punti di ascolto sono stati eseguiti a distanze regolari di 300 metri l'uno dall'altro; nelle cave dove si è appurata la presenza della specie ogni 200 metri.

Sono stati raccolti i dati di presenza/assenza della Monachella e, più in generale, di tutta l'avifauna osservata.

## Risultati

Sono stati effettuati complessivamente 80 punti di ascolto, 55 dei quali nel 2004 e 25 nel 2005.

La presenza della specie è stata accertata in due cave attive: cava 1, estesa 55 ettari, ad un'altitudine di 380-460 m s.l.m.; cava 3, estesa 41 ettari, ad un'altitudine di 220-360 m s.l.m.

Nella cava N. 1 una coppia della varietà fenotipica *stapazina*, cioè con la gola nera, si è riprodotta tutti e due gli anni, mentre un secondo maschio a gola bianca (varietà *aurita*) ed un terzo maschio, a gola nera, sono stati osservati più volte nei due anni, ma senza ulteriori indizi di riproduzione in atto. Nella cava 3, invece, una coppia di *aurita* si è riprodotta in entrambe le stagioni.

Negli anni precedenti, una coppia di *stapazina* aveva nidificato dal 1993 al 2003 nella cava 14 (18 ettari), ad un'altitudine di 300-400 m s.l.m. (GARGIONI & PEDRALI, 1998), mentre un'altra coppia di *aurita* aveva nidificato nel 2003 nella cava 7 (12,5 ettari), a 200-300 m di quota (osservazioni personali).

Durante la presente ricerca sono state contattate diverse specie di uccelli, d'interesse quantomeno provinciale per la rarità o per la quota di nidificazione, in particolare: 4 coppie di Corriere piccolo *Charadrius dubius*, 7 coppie di Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*, 4 coppie di Rondone maggiore *Apus melba*, 1-2 coppie di Tottavilla *Lullula arborea*, 2 coppie di Calandro *Anthus campestris*, 28 coppie di Passero solitario *Monticola solitarius*, 2 coppie di Codirossone *Monticola saxatilis*, 20 coppie di Codiroso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*, 7 coppie di Ortolano *Emberiza hortulana*, 4 coppie di Zigolo nero *Emberiza cirius*.

N° cava	Utilizzo	Superficie	Quota min.	Quota max.	Esposizione	N° punti d'ascolto	Risultato
1	attiva	55 ha	380	460	Sud	9	1 cp. + 2 maschi
2	dismessa	12 ha	460	480	Sud	4	
3	attiva	41 ha	220	360	Sud-ovest	7	1 cp.
4	attiva	13,5 ha	180	330	Sud-est	2	
5	dismessa	3 ha	180	280	Est	1	
6	attiva	3,5 ha	200	260	Nord	1	
7	attiva	12,5 ha	200	300	Sud-ovest	5	1 cp. (2003)
8	attiva	15 ha	240	300	Sud-est	5	
9	dismessa	1 ha	280	320	Est	1	
10	dismessa	1 ha	350	380	Sud	1	
11	attiva	25 ha	550	700	Sud	5	
12	attiva	15 ha	440	580	Sud-est	1	
13	attiva	1 ha	280	320	Nord-ovest	1	
14	attiva	18 ha	280	420	Sud-ovest	9	1 cp. (1993-03)
15	dismessa	2,5 ha	280	340	Ovest	5	
16	attiva	38 ha	340	640	Sud-ovest	1	
17	attiva	22 ha	180	380	Ovest	2	
18	dismessa	2,5 ha	180	280	Est	2	
19	dismessa	20 ha	180	360	Sud	2	
20	dismessa	3 ha	180	220	Sud	1	
21	attiva	19 ha	300	380	Sud	1	
22	attiva	20 ha	420	580	Sud	1	
23	attiva	5 ha	340	440	Sud-est	1	
24	attiva	15 ha	460	580	Est	1	
25	attiva	3 ha	360	410	Ovest	1	
26	attiva	75 ha	220	400	Sud-ovest	1	
27	attiva	3 ha	320	380	Nord-ovest	1	
28	dismessa	3 ha	220	300	Sud-est	3	
29	dismessa	10 ha	440	520	Sud	3	
30	attiva	2 ha	360	400	ovest	2	

Tab. 1 - Caratteristiche delle cave indagate.

## Discussione

Dall'analisi dei dati emerge che nell'area indagata, posta quasi al limite settentrionale dell'areale di nidificazione della specie (MICHELI, 1991), la Monachella si riproduce attualmente solo nelle cave attive di marmo, con una popolazione accertata di due coppie.

Nelle cave dismesse, invece, la specie non è mai stata trovata, contrariamente a quanto riscontrato in passato (MICHELI, 1993).

Le cave dismesse presentano pareti verticali nude, vasti macereti e una vegetazione arborea e arbustiva in espansione dove il sostrato lo permette; le cave attive hanno fronti d'escavazione verticali con ammassi pietrosi, macereti e cumuli di terra argillosa, in continua movimentazione e trasformazione. Tra queste, la specie predilige quelle con un'estensione superiore ai 12 ettari, esposte ai quadranti meridionali, ad una quota altimetrica compresa tra i 200 e i 460 metri, e caratterizzate da pareti verticali, vasti macereti e zone adiacenti a steppa e landa cespugliosa poco disturbate.

La differenza principale tra le due tipologie di cava, oltre al disturbo causato dall'attività di escavazione, è l'assenza, nelle cave attive, di una sviluppata vegetazione arborea e arbustivo - cespugliosa: forse è proprio tale caratteristica a rappresentare il fattore selettivo che condiziona positivamente la presenza della Monachella.

## Ringraziamenti

Si ringrazia Alessandro Micheli, per il suo apporto nella ricerca e nella correzione critica del testo.

## Bibliografia

- BRICHETTI P., 1990 - Monachella *Oenanthe hispanica*. In: BRICHETTI P. & FASOLA M. - *Atlante degli Uccelli nidificanti in Lombardia (1983-1987)*. Editoriale Ramperto, Brescia: 150.
- BRICHETTI P., 1997 - Le categorie corologiche dell'avifauna italiana. In: BRICHETTI P. & GARIBOLDI A. (a cura di) - *Manuale pratico di Ornitologia*. Edagricole, Bologna: 223-237.

BRICHETTI P. & CAMBI D., 1985 - *Atlante degli Uccelli nidificanti in provincia di Brescia*. 1980-1984. Monografie di NATURA BRESCIANA, 8: 142 pp.

GARGIONI A. & PEDRALI A., 1998 - *Resoconto ornitologico bresciano 1995*. NATURA BRESCIANA, 31: 259-268

GUERRIERI G., SANTUCCI B. & CASTALDI A., 2001 - Selezione di habitat e riproduzione della Monachella, *Oenanthe hispanica*, nell'Italia centrale. RIV. ITAL. ORN., 71 (1): 27-44.

MICHELI A., 1991 - La Monachella orientale, *Oenanthe hispanica melanoleuca*, nidifica nel Trentino. - RIV. ITAL. ORN., 61 (3-4): 130-132

MICHELI A., 1993 - Monachella *Oenanthe hispanica*. In: MESCHINI E. & FRUGIS F. (a cura di) - *Atlante degli Uccelli nidificanti in Italia*. SUPPL. RIC. BIOL. SELVAGG., 20: 197.

Ricevuto febbraio 2006